



Centrale Unica di Committenza dell'Acquese

Provincia di Alessandria

Comuni di Acqui Terme, Alice bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelletto d'Erro, Orsara, Masone, Mele, Ponzzone, Rossiglione, Sezzadio, Serravalle Scrivia, Strevi e Terzo
c/o Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL)

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
PER INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA
NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO PER L'AFFIDAMENTO
DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA ANTICHE TERME" CUP
B19L21002260001 - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT
GENERATION EU M5 C2 INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"**

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2 - 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico; il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";



- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
- il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 27/05/2021 ad oggetto "Assegnazione ai comuni di contributi per investimento progetti di rigenerazione urbana ai sensi del D.P.C.M. del 21/01/2021 - approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica" è stato approvato il progetto di fattibilità denominato INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA ANTICHE TERME. CUP B19J21002260001, per l'importo complessivo di quadro economico pari ad Euro 600.000,00;
- con il suddetto progetto il Comune di Acqui Terme si è candidato ai fini della richiesta di contributi, per il triennio 2021-2023, del summenzionato contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana;

VISTO ALTRESI':

- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

DATO ATTO CHE l'articolo 1, comma 370, della legge n.197 del 29 dicembre 2022, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento dei prezzi regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, ha previsto, per l'anno 2023 - secondo semestre, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto;

CONSIDERATO CHE alla preassegnazione ha avuto accesso anche l'intervento in oggetto rientrante nella misura M5C2 I2.1 (Rigenerazione urbana): contributo ex articolo 1 comma 42 ss. Legge n.160/2019 (decreto di assegnazione del 30/12/2021) per un importo complessivo di € 60.000,00 Iva compresa;

CONSIDERATO CHE in applicazione della suddetta preassegnazione l'importo complessivo dell'intervento ammonta, ad oggi, a € 660.000,00;

VALUTATO CHE l'intervento di "RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA ANTICHE TERME" (CUP B19J21002260001) è, insieme agli altri tre progetti proposti in sede di richiesta del contributo per opere pubbliche di rigenerazione urbana ai sensi degli artt. 42 e 43 della legge 169/2019 e del DPCM del 21 gennaio 2021, di notevole interesse e importanza per la crescita della città di Acqui Terme, in quanto gli interventi si pongono come obiettivo lo sviluppo e la riqualificazione di aree collocate idealmente lungo l'asse NORD SUD, asse storico e di primaria importanza per Acqui Terme, la cui rigenerazione porterà ad un completo rinnovo del tessuto urbano mediante un sistema di interventi coordinati.

Il progetto prevede di riqualificare e aprire alla collettività una nuova area, andando proseguire l'obiettivo di riqualificazione, oltre che dell'intero assetto urbano, del quartiere, al fine di riconnetterlo con il contiguo tessuto urbano e con le altre attrattive della zona. La zona infatti, separata dal resto della città dal fiume Bormida e ad essa collegata dal Ponte Carlo Alberto, è stata un fulcro importante per la vita sociale: già dal secolo XV vi sorsero i primi stabilimenti termali e da fine '800 ha vissuto il periodo più fulgido del termalismo acquese che durerà fino alla seconda guerra mondiale. Nella zona furono infatti realizzati o potenziati nuovi stabilimenti termali, teatri, casinò, ecc il tutto per animare la vita sociale, e venne anche costruita quella che, per lungo tempo, resterà la più vasta piscina d'Europa.

Dal dopoguerra sia l'attività delle terme che le industrie e attività locali hanno visto un graduale rallentamento: un'inversione di tendenza, nell'ambito termale, che continua a registrarsi ancora negli ultimi anni, portando la zona ad essere sempre più vissuta quale semplice quartiere periferico, con la conseguente chiusura di attività commerciali, ed essere sempre meno attrattiva per i cittadini, nonostante le sue grandi potenzialità. Nel 2009 è stato realizzato il Centro Congressi, che ha conferito forte peso urbanistico alla zona, ma tutta l'area non ha più raggiunto gli splendori dei primi del '900.

Finora si è registrata la mancanza di un progetto di disegno urbano che colleghi e uniformi i temi presenti (Antiche Terme, Centro Congressi, Piscine) in una visione di insieme coerente e razionalizzata e che richiami l'attenzione dei cittadini affinché la zona venga nuovamente vissuta e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



"sentita". Il nuovo spazio pubblico, pertanto, oltre a migliorare la qualità del decoro urbano, andrà a valorizzare ulteriormente il polo dell'area congressuale: una piazza pedonale che farà da fulcro per gli accessi alle Antiche Terme, al Centro Congressi e alle Piscine e renderà la zona sia più vivibile e godibile da parte della cittadinanza che appetibile per la fruizione turistica. Un nuovo spazio aggregativo nel quartiere per il rilancio delle attività, spazio di ritrovo o di sosta, anche in attesa degli eventi che si svolgono negli edifici circostanti.

L'idea progettuale è quella di creare uno spazio attrezzato con forma ad anfiteatro, al fine di consentirne l'utilizzo anche per performance, concerti o come percorso espositivo outdoor, ecc: tutti eventi che conferiranno alla piazza una vocazione artistica e culturale caratterizzando fortemente l'area.

Verranno inoltre recuperati, modificati e valorizzati i percorsi, sia pedonali che veicolari, che caratterizzano l'area, oltre a recuperare e ottimizzare il percorso di ingresso del Centro Congressi e il collegamento del medesimo con i vicini parchi urbani, sia esistenti che da realizzare. Inoltre, si andranno a risolvere la situazione di forte degrado in cui verte l'area oggi, mediante una risistemazione generale delle cordolature esistenti e della pavimentazione esistente totalmente irregolare. L'intento è quello di rivalorizzare l'intera area e integrarla al meglio al nuovo progetto della piazza-anfiteatro.

VISTA nell'ambito del progetto di INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA ANTICHE TERME. CUP B19J21002260001 la Determinazione Dirigenziale n. 423 del 29/06/2023 di aggiudicazione al costituendo RTP MARENCO - PACE con capogruppo l'Arch. Ivano Marengo con studio in Acqui Terme, Via Biorci 7 - PIVA 01922270069 dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi alla Progettazione fino a livello esecutivo, Direzione Lavori, Contabilità e Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e CRE;

CONSIDERATO che il progetto definitivo/esecutivo redatto dal costituendo RTP MARENCO - PACE, acquisito agli atti in data 05/07/2023, prevede un costo dell'opera superiore rispetto allo studio di fattibilità approvato, seppur rientrante all'interno del Quadro Economico di spesa, con un aumento dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- aumento dei prezzi intervenuto nel periodo intercorso tra la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e la redazione del progetto definitivo;
- alla natura del finanziamento PNRR - M.5, C.2 I. 2.1 che impone la progettazione nel rispetto dei principi D.N.S.H;

ESAMINATO il progetto definitivo/esecutivo relativo all'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA ANTICHE TERME - CUP B19J21002260001;

DATO ATTO che il quadro economico dell'intervento prevede una spesa per i lavori pari a Euro 489.078,22, di cui Euro 483.493,89 relativi ai lavori soggetti a ribasso ed Euro 5.584,33 relativi ai costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre alle somme a disposizione dell'amministrazione pari ad Euro 170.921,78, per complessivi Euro 660.000,00;

DATO ATTO CHE con DGC n. 262 del 06/07/2023 si è disposto di approvare il progetto relativo all' INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA ANTICHE TERME - CUP B19J21002260001 predisposto dal costituendo RTP MARENCO- PACE dell'importo complessivo di € 660.000,00, di cui Euro 489.078,22 quale importo lavori comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 5.584,33;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 16994 del 20/07/2023 il Ministero dell'Interno DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DELLA FINANZA LOCALE ha disposto la proroga dei termini fissando l'aggiudicazione dei lavori al 30/09/2023;

VISTO quanto disposto dall'art. 225 comma 8 del d.lgs 36/2023 secondo cui *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”..;*

VISTO l'art. 226 comma 1 del d.lgs 36/2023 che stabilisce che *“il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 è abrogato dal 1 luglio 2023”*

VISTO, altresì, l'art. 14 del decreto legge 24/02/2023 n. 13 convertito con modificazione dalla legge 21/04/2023 n. 41 secondo cui *“...limitatamente agli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo le disposizioni di cui agli articoli 1,2... del decreto legge 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge 120/2020...”;*

DATO ATTO, in applicazione delle disposizioni sopra citate, di ritenersi applicabili alla presente procedura le disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica introdotte dalla legge 120/2020 e dal dl 77/2021 per quanto attiene alla fase di affidamento rinviando alle disposizioni del nuovo codice da ritenersi comunque applicabili in via generale;

CONSIDERATO CHE l'art. 1 comma 2 della b)della legge 120/2020 prevede per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, l'espletamento di una procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione di Acqui Terme, con determina a contrarre n. 500 del 04/08/2023 ha delegato la CUC dell'Acquese ad effettuare un'indagine di mercato diretta all'individuazione di operatori economici qualificati disponibili all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) della legge 120/2020 e ss.mm.ii;

RITENUTO comunque necessario svolgere la suddetta indagine nel rispetto delle disposizioni contenute nell'ALLEGATO II.1 del nuovo codice degli appalti da ritenersi applicabili nel merito;

IL RESPONSABILE DELLA CUC RENDE NOTO CHE

Il Comune di Acqui Terme, attraverso la Centrale Unica di Committenza dell'Acquese, in merito all'intervento relativo al progetto: di INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA ANTICHE TERME. CUP B19J21002260001”, **intende acquisire manifestazioni di interesse** da parte di operatori economici, in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti per il



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



conferimento in appalto dei lavori in oggetto, infra descritti, ad essere invitati ufficialmente alla successiva procedura negoziata regolata dalle disposizioni previste dall'art. 1 comma 2 lett b) della legge 120/2020 nel rispetto dei contenuti minimi previsti dall'ALLEGATO II.1 del nuovo codice degli appalti di cui al d.lgs. 36/2023

Il presente Avviso, e la successiva ricezione delle manifestazioni di interesse, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. Non costituiscono proposta contrattuale, non comportano graduatorie di merito o attribuzione di punteggi e non vincolano in alcun modo la CUC dell'Acquese, che sarà libera di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

SEZIONE I

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: CENTRALE UNICA DELL'ACQUESE – CUC fra i Comuni di Acqui Terme, Alice bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelletto d'Erro, Orsara, Masone, Mele, Ponzone, Rossiglione, Serravalle Scrivia Sezzadio, Strevi e Terzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 e 63 D.Lgs. 36/2023. – **Stazione appaltante qualificata ai sensi dell'art. 63 e allegato II.a D.Lgs. 36/2023 per progettazione e affidamento lavori livello L1 e per servizi e forniture livello SF1**

INDIRIZZO Comune Capofila: Comune di Acqui Terme Ufficio Tecnico LL.PP. Piazza Levi 12 15011 Acqui Terme.

PUNTI DI CONTATTO: Ufficio Tecnico LL.PP. Telefono 0144 - 770231 -770236 email: tecnico@comune.acquiterme.al.it PEC: acqui.termes@cert.ruparpiemonte.it Dott.ssa Recagno Simona Responsabile Tecnico Ufficio appalti gare e CUC.

DENOMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PER CONTO DELLA QUALE SI INDICE LA PROCEDURA: COMUNE DI ACQUI TERME. PIAZZA LEVI 12. C.F.00430560060.

PUNTI DI CONTATTO: Ufficio Tecnico LL.PP. Piazza Levi 12 15011 Acqui Terme email: ufficio tecnico@comune.acquiterme.al.it PEC: acqui.termes@cert.ruparpiemonte.it Arch. Federica Macario Ufficio Tecnico Comune di Acqui Terme

RUP DELL'INTERVENTO ex dell'art.15 del D.lgs n.36/2023 è il Dirigente Servizi Tecnici Ing. Antonio Oddone.

I DOCUMENTI DI GARA SARANNO DISPONIBILI PER L'ACCESSO GRATUITO, ILLIMITATO E DIRETTO: Piattaforma telematica "Portale Appalti" della CUC dell'Acquese: <https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>

SEZIONE II PROCEDURA DI GARA SUCCESSIVA ED AMMONTARE DELL'APPALTO contratto stipulato a corpo

PROCEDURA DI GARA: Negoziata tra almeno cinque operatori economici ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.b) del D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2, INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 " INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA ANTICHE TERME". CUP B19J21002260001



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI : € 489.078,22 al netto dell’IVA
Di cui :
per lavori a base d’asta € 483.493.89 al netto dell’IVA
per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 5.584.33 al netto dell’IVA
il corrispettivo contrattuale sarà comunque oggetto della procedura negoziata che farà seguito alla presente indagine di mercato e sarà stabilito in base all’offerta presentata dall’operatore economico invitato e giudicato migliore.
Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo

Ai sensi dell’art.41 del D.lgs n.36/2023 si evidenzia che l’incidenza della manodopera è stata stimata in Euro 152.130,53 (31.106 %) sull’importo complessivo
Ai sensi dell’art. 108 comma 9 del D:lgs 36/2023 nell’offerta economica l’operatore indicherà, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale.

Si precisa ex art.58 D.lgs n.36/2023 e smi che il progetto NON è stato suddiviso in lotti funzionali.

Da crono programma tecnico-finanziario la Stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi della facoltà di procedere in via d’urgenza alla consegna dei lavori anche nelle more della formale stipulazione del contratto ex art.153 comma 1 del DPR n.207/2010 ed art.8 comma 1 lett.a) della legge n.120/2020.

Ai sensi dell’art.120 comma 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, l’Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre modifiche al contratto di appalto previste nei documenti di gara in clausole chiare, precise ed inequivocabili. Tali modifiche non comporteranno alterazioni alla natura generale del contratto.

E’ POSSIBILE UTILIZZARE I RIBASSI D’ASTA NEL RISPETTO DI QUANTO DISPOSTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE E DEL PRINCIPIO APPLICATO CONTABILE CONCENENTE LA CONTABILITA’ FINANZIARIA PUNTO 5.4.10 ALEGATO 4/2 DEL D.LGS 118/2011.

LE ECONOMIE DI GARA SONO UTILIZZATE FINO ALLA COMPLETA REALIZZAZIONE DELL’INVESTIMENTO PER GLI INTERVENTI DERIVANTI DALLA REVISIONE PREZZI PREVIA RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO.

I lavori come sopra individuati, **devono garantire la conformità al principio del DNSH** (Do No Significant Harm) in ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 17 del Regolamento UE 241/2021 istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. L’Intervento dell’Investimento in questione rientra nel **REGIME - 2**: rispetta il principio del DNSH e non arreca danno significativo all’ambiente.

Pertanto, per l’attuazione dei lavori oggetto del presente appalto si utilizzeranno le seguenti Schede Tecniche: **Scheda 5 Interventi edili e cantieristica generica.**

Le schede sopra menzionate contengono tutte le indicazioni utili per garantire il soddisfacimento del principio del DNSH e pertanto l’Appaltatore in sede di offerta dovrà impegnarsi a seguirle in maniera precisa e puntuale.

SEZIONE III OGGETTO E DURATA DELL’APPALTO.



Finanziato
dall’Unione europea
NextGenerationEU



DESCRIZIONE SOMMARIA: L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e delle forniture necessarie per la realizzazione dell'intervento di "RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA ANTICHE TERME. CUP B19J21002260001"

DURATA: 120 GIORNI naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, come da art. 1.3.1 del capitolato speciale di appalto. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza al crono programma dei lavori e soprattutto accetta la possibile CONSEGNA IN VIA D'URGENZA, qualora avvenga.

SEZIONE IV SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse i soggetti di cui all' art.65 del D.lgs n.36/2023 Come previsto dall'art. 68, comma 19 del Codice, l'operatore economico che sarà invitato individualmente ad una procedura negoziata, ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

Requisiti di ordine generale

Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli art. 94 e 95 del "Nuovo Codice".

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Requisiti di idoneità professionale

Gli operatori economici devono essere iscritti nel registro della Camera della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività attinente ai lavori in oggetto.

Requisiti Speciali di qualificazione.

| DESCRIZIONE CATEGORIE DI OPERE | |
|---|--|
| CAT.OG.3 STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE CATEGORIA PREVALENTE – Classifica II | € 308.717,43 subappaltabile: SI fino al 49,99% ai sensi art. 119 del D.lgs n. 50/2016 e smi. Avvalimento: SI |
| CAT.OS.6 FINITURE DI OPERE GENERALE E MATERIALI LIGNEI PLASTICI METALLICI E VETROSI Classifica I CATEGORIASCORPORABILE SIOS | € 174.776,46 subappaltabile: SI al 100% Avvalimento: SI |

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 100, comma 4, Codice cit., per le procedure di aggiudicazione di appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro le stazioni appaltanti richiedono che gli operatori economici siano qualificati. L'attestazione di qualificazione è rilasciata da organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC. Il sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, articolato in rapporto alle categorie di opere ed all'importo delle stesse è disciplinato dall'allegato II.12. Le categorie di opere si distinguono in categorie di opere generali e categorie di opere specializzate e classifiche



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



adeguate a ciascuna categoria e relativo importo ai valori dell'appalto da aggiudicare di cui al punto precedente. Il possesso di attestazione di qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare rappresenta condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione di cui al presente articolo nonché per l'esecuzione, a qualsiasi titolo, dell'appalto.

IMPORTANTE: Resta fermo che i requisiti relativi alle categorie scorporabili non assunte in proprio dall'impresa concorrente devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente (art.92 comma 1 DPR n.207/2010 ancora vigente razione temporis). Ciò significa che tutto ciò che non è posseduto in scorporabile dal soggetto partecipante aumenta l'importo di qualificazione nella prevalente (OG.3).

Inoltre ai sensi di quanto previsto dall'art. 61, comma 2 D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziate, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'art. 92 c.2 del citato D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Per le opere impiantistiche, vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del D.M. (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37.

Ciò ne deriva che IN ALTERNATIVA a quanto richiesto al primo capoverso (attestato SOA, per Categorie (prevalente e scorporabili) e classifiche adeguate a ciascuna categoria e relativo importo ai valori dell'appalto da aggiudicare) è richiesto il possesso di Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, nella sola categoria prevalente e classifica adeguata all'importo complessivo dell'appalto, quindi per Euro 489.493,89 (OG 3 cl. II) con obbligo di subappalto (necessario e qualificante) delle lavorazioni della categoria scorporabile.

Per la successiva procedura negoziata si precisa che ai sensi dell'art. 119 comma 17 del D.Lgs. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori il comune di Acqui Terme ha previsto nella determina a contrarre n del che tutte le prestazioni e lavorazioni subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

I concorrenti possono partecipare alla gara come impresa singola e come raggruppamento temporaneo di impresa. A tal proposito in caso di RTI, Consorzi, GEIE o imprese di rete i requisiti di carattere generale e di idoneità professionale debbono essere posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Requisiti di partecipazione

Trattandosi di interventi afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, si precisa quanto segue:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- saranno esclusi dalla successiva procedura negoziata gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del decreto legge 77/2021);
- gli operatori economici aggiudicatari dei lavori di cui trattasi che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e inferiore a cinquanta dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, la retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Gli operatori economici di cui sopra sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui sopra è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;
- saranno esclusi dalla successiva procedura negoziata gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

SEZIONE V FINANZIAMENTO

L'intervento complessivo di € 660.000,00 risulta interamente FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU MSC2 INVESTIMENTO 2.1 anche attraverso il Fondo per l'avvio di opere indifferibili, anno - secondo semestre.

SEZIONE VI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA

Criterio di aggiudicazione

Trattandosi di contratto di appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presenta un interesse transfrontaliero certo, il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 50 comma 4 del "Nuovo Codice", è il prezzo più basso. Ai sensi dell'articolo 54 il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Qualora le offerte ammesse (ossia valide) siano pari o superiori a 5 (cinque) la stazione appaltante procede alla determinazione della soglia automatica di anomalia sulla base del seguente metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



1) Quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a quindici, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore a una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

- a. calcolo della somma e della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del 10 per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
- b. calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a), esclusi quelli accantonati di cui alla lettera a);
- c. calcolo della soglia come somma della media aritmetica e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b);
- d. la soglia calcolata alla lettera c) viene decrementata di un valore percentuale, pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a), applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b);
- e. la soglia calcolata alla lettera c) viene decrementata di un valore percentuale, pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a), applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

2) Quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a quindici, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore a una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

- a. calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del 10 per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
- b. calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a), esclusi quelli accantonati di cui alla lettera a);
- c. calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);
- d. se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a zero virgola quindici, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica);
- e. se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a zero virgola quindici, la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b);

3) Tutti gli sconti superiori alla soglia di anomalia sono automaticamente esclusi. Tra le offerte non escluse, la stazione appaltante individua come vincitrice quella con lo sconto maggiore. Lo sconto di aggiudicazione corrisposto all'impresa aggiudicataria è quello che questa stessa impresa ha



presentato. In caso di pareggio tra le offerte di maggior ribasso, il vincitore è deciso con un sorteggio.

SEZIONE VI MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le manifestazioni di interesse, redatte in carta semplice, (utilizzando obbligatoriamente lo schema allegato) dovranno pervenire, visto le particolari ragioni di urgenza legate alla necessità di addivenire nei tempi previsti dal finanziamento all'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **09:00 del giorno 31/08/2023** L'invio delle manifestazioni di interesse dovrà avvenire in modalità esclusivamente telematica, attraverso il Portale Gare all'indirizzo web <https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>. **La presentazione delle offerte è vincolata al processo di registrazione per l'ottenimento delle credenziali. La registrazione è una tantum e permetterà la partecipazione a tutte le successive procedure telematiche bandite dal Comune di Acqui Terme e dalla CUC dell'Acquese.**

L'istanza dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante e deve contenere l'attestazione del possesso dei requisiti generali e di quelli di ordine speciale in conformità al contenuto del Modello A "istanza di manifestazione di interesse" allegato al presente avviso.

ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESA - AVVALIMENTO

Sono ammessi alla manifestazione di interesse anche operatori economici che intendono raggrupparsi temporaneamente ai sensi dell'articolo 65 comma 2 lettera e) e lettera f).

In tal caso si applicheranno le previsioni dell'articolo 68 del D.Lgs 36/2023, nonché dell'articolo 30 comma 2 dell'Allegato II. 12 (2. *Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.*)

In caso di Associazione Temporanea di Impresa costituenda devono essere presentate da ciascuna delle imprese che intendono associarsi consorziarsi o raggrupparsi le dichiarazioni, contenute **nell'Allegato 1 al presente Avviso**, sottoscritte dalle medesime imprese.

Le Associazioni temporanee eventualmente già costituite devono presentare, oltre alla documentazione Allegato 1 di cui al precedente comma, la copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria.

In caso di **Avvalimento di cui all'articolo 104** il concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno presentare l'Allegato 1 al presente avviso.

Al fine di operare sul predetto Portale Appalti, gli operatori economici interessati dovranno quindi, preliminarmente registrarsi ed acquisire le credenziali per l'accesso all'Area riservata, secondo quanto indicato nelle "Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", reperibili sul portale stesso (sezione Informazioni > Accesso area riservata). Per utilizzare la piattaforma è necessario possedere una dotazione tecnica minima consistente in: posta elettronica certificata (pec) e firma digitale, oltre a quella indicata nel



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



suddetto manuale. Una volta perfezionata la registrazione, la manifestazione di interesse dovrà essere presentata collegandosi al link “Gare e procedure in corso”, e, una volta avuto accesso alla procedura, mediante compilazione e trasmissione del modulo A “Dichiarazione di manifestazione di interesse” disponibile sulla piattaforma telematica.

La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto verranno ammesse solo le candidature firmate digitalmente presentate attraverso la piattaforma telematica. Non saranno ritenute valide candidature presentate in forma cartacea o a mezzo pec o qualsiasi altra modalità di presentazione.

Si specifica che:

- Verranno considerate ammissibili le sole dichiarazioni pervenute via telematica entro il termine sopra previsto. Decorso il termine perentorio di scadenza, non è possibile effettuare alcuna altra dichiarazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente inoltrata.
- Il recapito tempestivo ed effettivo della manifestazione di interesse rimane a esclusivo rischio del mittente.
- La manifestazione di interesse, dovrà essere redatta conformemente al modello allegato al presente avviso, dovrà essere trasformata in PDF e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate.
- Le dichiarazioni di manifestazione di interesse non saranno dichiarate ammissibili qualora:
 - manchi il Modello compilato di cui all'allegato A)
 - le suddette dichiarazioni risultino incomplete nelle parti essenziali;
 - non risultino sottoscritte digitalmente.

RICHIESTA DOCUMENTI, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI: Ai sensi dell'art.159 del Codice la documentazione di gara è disponibile in modo gratuito, illimitato e diretto sulla piattaforma telematica.

Dalla piattaforma telematica è possibile entrare nell'elenco di tutte le procedure, in particolare cliccando su “Visualizza scheda” è possibile accedere alla scheda di dettaglio della presente procedura dove sarà consultabile la “documentazione di gara” elencata nella presente lettera/disciplinare di gara e ogni altra comunicazione di informazione relativa alla procedura medesima.

CHIARIMENTI

Qualora l'operatore economico abbia necessità di ottenere chiarimenti sulla presente procedura di affidamento, dovrà effettuarlo utilizzando le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dalla piattaforma secondo le modalità meglio specificate nel documento denominato “Guida alla presentazione delle offerte telematiche” disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) della piattaforma telematica, nella sezione “Informazioni”, “Istruzioni e manuali”.

Le richieste di chiarimenti o quesiti devono essere trasmessi, esclusivamente sulla piattaforma, entro e non oltre 2 giorni lavorativi prima rispetto alla data di presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte alla richiesta di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e saranno pubblicate in forma anonima sulla piattaforma telematica nell'apposita sezione “Comunicazioni dell'amministrazione”, accessibile come innanzi indicato in ordine alla disponibilità ed all'accesso alla documentazione di gara.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Qualora i chiarimenti o le informazioni attengano ad aspetti di natura tecnica la CUC dell'Acquese provvederà ad acquisire la risposta dal tecnico incaricato dal Comune di Acqui Terme nei tempi occorrenti.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici su specifici quesiti di natura interpretativa. E' comunque possibile contattare la CUC dell'Acquese al fine di avere assistenza nella compilazione della documentazione.

Salvo quanto innanzi disposto in merito ai "Chiarimenti", tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la CUC dell'Acquese e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la piattaforma telematica (a riguardo si richiama il documento "Guida alla presentazione delle offerte telematiche") e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in fase di registrazione alla piattaforma telematica (come previsto dal documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti", presente sul sito <https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/sezione>"informazioni", sotto sezione "accesso area riservata").

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e s.m.i., questa Centrale di Committenza si riserva la facoltà di pubblicare avvisi ed informazioni, inerenti la presente gara e relativi alla necessità di : -integrazioni, - revoca parziale o totale;-sospensione;

COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 del Codice nonché del D.lgs n.82/2005, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

Eventuali modifiche all'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate agli indirizzi di posta elettronica evidenziati nel precedente paragrafo relativo ai punti di contatto sia della CUC dell'Acquese, sia della stazione appaltante Comune di ACQUI TERME.

Diversamente la CUC dell'Acquese declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recepimento delle comunicazioni. La modifica dell'indirizzo PEC dovrà essere riportata anche nei dati anagrafici inseriti in sede di registrazione sulla piattaforma come meglio specificato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica di accesso all'Area riservata del portale appalti".

In caso di RTI, GEIE, Aggregazioni di imprese di rete, o Consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art.65 del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento o subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari o a tutti i subappaltatori.

FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

La Stazione Appaltante provvederà alla selezione di **almeno** 5 (cinque) operatori economici da invitare alla procedura negoziata, secondo quanto di seguito esposto.

Qualora, alla scadenza del termine indicato alla presente sezione pervenga un numero di idonee candidature superiore a **n. 5 (cinque)**, la stazione appaltante procederà alla selezione di almeno **n. 5**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



(cinque) operatori economici, sino ad un massimo di **n. 15 (quindici)**, da invitare alla gara secondo la modalità di seguito elencata, fatta salva l'applicazione del principio di rotazione di cui all'articolo 49 del Codice dei Contratti.

I CONCORRENTI DOVRANNO OBBLIGATORIAMENTE PENA L'ESCLUSIONE PROVVEDERE ALLA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO A ISTANZA CON INDICAZIONE DELLE SEGUENTI INFORMAZIONI:

a) Fatturato globale dell'operatore economico nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione dell'avviso (da comprovare con dichiarazione annuali IVA o dai bilanci approvati con nota di deposito);

b) Importo "complessivo" dei lavori in categoria OG3 eseguiti regolarmente e con buon esito nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione dell'avviso nella Categoria Prevalente o Scorporabile indicata dalla stazione appaltante, da dimostrarsi con presentazione dei Certificati di esecuzione lavori. Si ricorda infatti che solamente l'impresa che sia in possesso, al momento della presentazione della domanda, del CEL può dichiarare il possesso del requisito, poiché solo quell'impresa è in grado di provarlo. "In ultimo, allora il requisito dell'esecuzione dei lavori coincide con quello del possesso del Certificato di esecuzione dei lavori" (cfr. Cons. di Stato, sez. V, 28 dicembre 2017, n. 6135, Tar Toscana, Sez. I, 27/ 04/ 2021, n. 602) (N.B.= la dimostrazione può avvenire anche presentando CEL di cui la categoria OG3 non è la prevalente ma per la quale l'O.E. è stato l'esecutore, con chiara indicazione della ditta esecutrice anche tramite presentazione di contratto di subappalto). L'importo complessivo è solo quello eseguito nella categoria OG3;

c) Numero medio annuo di personale dipendente al momento di presentazione della domanda di partecipazione (da dimostrarsi con presentazione del Libro unico del Lavoro o documento equipollente).

Verranno redatte apposite graduatorie, in ordine crescente per ogni singolo criterio.

Dopo aver accertato l'idoneità delle candidature, verranno stilate graduatorie in ordine crescente in base ai criteri oggettivi sopra indicati. Si precisa in tal senso che tali criteri non costituiscono requisiti di partecipazione, ma rappresentano esclusivamente criteri oggettivi idonei alla formazione delle graduatorie dalle quali selezionare i soggetti da invitare alla successiva procedura negoziata.

Il RUP ovvero il responsabile del procedimento di fase ovvero seggio di gara appositamente costituito provvederà pertanto all'esame delle documentazioni trasmesse dagli operatori, redigendo per ciascun criterio apposita graduatoria in ordine crescente. Le singole candidature, dunque, saranno valutate in base ai criteri sopra indicati, e collocate nelle rispettive graduatorie esclusivamente sulla base dei valori indicati dagli operatori, che dunque sono tenuti ad esprimere puntualmente i dati richiesti dal presente avviso.

Gli operatori minimi (5) da invitare alla procedura negoziata saranno così individuati:

- Dalla graduatoria di cui alla lettera a) saranno individuati **due** operatori con il primo, il secondo maggior valore per fatturato che saranno invitati alla procedura negoziata (2 operatori);
- Dalla graduatoria di cui alla lettera b) saranno individuati i **due** operatori con il primo e secondo maggior valore per lavori eseguiti nella categoria prevalente (purché superiori all'importo a base di gara), che saranno invitati alla procedura negoziata (2 operatori);
- Dalla graduatoria di cui alla lettera c) sarà individuato il **primo** operatore con il maggior numero medio di personale (**un** operatore).

Gli eventuali operatori aggiuntivi, fino ad un massimo di **15 (quindici)** verranno individuati nel seguente modo:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- Dalla graduatoria di cui alla lettera a) saranno individuati **3** operatori con il terzo, il quarto e il quinto maggior valore per fatturato che saranno invitati alla procedura negoziata (**3** operatori);
- Dalla graduatoria di cui alla lettera b) saranno individuati i **5** operatori con il terzo il quarto, il quinto, il sesto e il settimo maggior valore per lavori eseguiti nella categoria prevalente (purché superiori all'importo a base di gara), che saranno invitati alla procedura negoziata (**5** operatori);
- Dalla graduatoria di cui alla lettera c) saranno individuati il secondo e terzo operatore con il maggior numero medio di personale (**2** operatori).

In caso di RTI/o avvalimento i candidati possono sommare gli importi richiesti.

In caso di parità di valori si procede mediante sorteggio.

Al termine dell'espletamento delle suddette operazioni sono approvate dal RUP/dall'organo deputato della stazione appaltante le graduatorie della selezione, ed individuati gli operatori da invitare alla procedura negoziata.

L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la possibilità di procedere ad invitare tutti i soggetti partecipanti alla procedura di gara qualora il numero dei partecipanti si avvicini al numero massimo previsto.

Resta comunque stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

In caso di un alto numero di partecipanti alla manifestazione di interesse, per cui la valutazione dei criteri di scelta degli operatori economici da invitare alle procedure di gara determinerebbe per la Stazione Appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento delle procedure, ci si riserva di selezionare gli operatori da invitare alla procedura negoziata mediante sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi. Il ricorso al sorteggio è dettato dalla necessità per la stazione appaltante di procedere con celerità allo svolgimento delle procedure di gara in relazione agli obiettivi fissati dai finanziamenti PNRR e dalla necessità di aggiudicare i lavori entro il 30 settembre 2023.

Gli operatori saranno scelti nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, secondo quanto sopra specificato, se sussistono nell'Elenco in tale numero soggetti idonei.

L'Amministrazione si riserva di attingere dall'elenco di operatori economici di cui al presente avviso per affidare lavori analoghi per caratteristiche e importi di lavori, qualora si manifestasse la necessità entro due anni dal presente.

SEZIONE VII PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI ED INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla stazione appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente gara.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Acqui Terme ed insieme ai più significativi elaborati progettuali dell'intervento i medesimi vengono pubblicati e liberamente scaricabili **sul portale telematico: <https://appaltiacquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>**.

Acqui Terme, 07/08/2023

LA RESPONSABILE DELLA CUC DELL'ACQUESE

Dott.ssa SIMONA RECAGNO

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

